VAL PESARINA 16.6.85 INTERVISTA A MARINO

Io sono del '15, ho fatto il militare permanente. Poi sono stato richiamato nel '39, poi subito dopo ho fatto il fronte greco, ritornato dalla Grecia sulla nave che viaggiava adiacente con il "Gemona" che è stato affondato. E dopo il fronte russo. MA PRIMA DELLA GUERRA, IN CHE ANNI HA FATTO IL MILITARE? Si, l'ho fatto qui il militare nel '35/'36. QUANDO C'ERA LA GUERRA D'ETIOPIA ERA MILITARE LEI? No, allora no. Avevo finito di fare il militare nel '36 quando facevo il permanente. CHE COSA DICEVA LA GENTE SULLA GUERRA D'ETIOPIA? Allora c'era solo da ubbidire, da adattarsi. MA LA GENTE PARTECIPAVA EMOTIVAMENTE, ERA CONTENTA? Non tanto. MA LA GENTE ERA ANDATA A LAVORARE POI? Per forza. Non c'era lavoro, assolutamente non ce n'era, si facevano quindici giorni in un anno, quanto riuscivano a dar gli uffici di lavoro a un familiare. E poi bisognava arrangiarsi: produrre legna, produrre nei campi nei prati fare fieno, poi avevano la mucca. NON LEGGEVATE GIORNALI? Pochi, anche perchè non c'era il tempo di leggerli. COME HA SAPUTO DELLA GUERRA D'ETIOPIA? Non mi ricordo di preciso, ma era una cosa abbastanza logica. COSA DICEVANO QUELLI CHE SONO TORNATI DALL'ETIOPIA? Erano pagati abbastanza bene giù. MA LA GENTE CHE COSA PENSAVA DEL FASCISMO QUI? La forza delle cose ci faceva dire di si. C'ERANO I FASCISTI CONVINTI? Pochi, ma ce n'erano. SI RICORDA QUALCHE FORMA DI PROTESTA? Qualche forma blanda. SI RICORDA QUALCHE CANZONE CONTRO IL REGIME? Si, ma non mi ricordo che cosa dicevano. SI RICORDA DI QUANDO C'E' STATA LA RACCOLTA DELL'ORO PER LA PATRIA? Si, benissimo. Tutte le famiglie hanno dato il rame, la vera le donne tutte. LE DONNE DAVANO LA VERA VOLENTIERI? Era giocoforza eseguire le cose. COSA DICEVANO GLI IMMIGRATI DEL FASCISMO? Stavano certamente meglio all'estero, potevano mandare qualche soldo per aiutare la famiglia. Non so che cosa ne pensassero. SI RICORDA QUALCHE ATTO DI PREPOTENZA, SE CIOE' I FASCISTI ABBIANO PICCHIATO DELLA GENTE? Qualche baruffa succedeva, ma la gente cercava di evitare. E poi i fascisti cercavano di aizzare: il primo maggio ad esempio esponevano delle bandiere rosse per poter dire che in paese c'erano ancora dei rossi che non volevano ubbidire.Così potevano approfittare per picchiare o arrestare gli antifascisti.

Per esempio c'era uno di Truia oriundo era in America, è venuto a trovare i suoi parenti e non so che cosa era successo in giro ma insomma l'hanno arrestato. Poi mediante la cittadinanza americana e riuscito a tornare indietro. Poi ci sono stati dei deportati comunisti.
LA FIGURA DEL DUCE QUI, ERA ODIATA O AMATA? Se si va dentro nelle cose, non era proprio di buon gusto per tutta la popolazione. Tranne il ceto di quelli li che poi anche loro lo hanno calpestato. Avrà fatto del bene e del male come ogni capo. (segue una conversazione sul problema della disoccupazione)

DAGARO DI TRUIA COGNATO DI RINALDO? MARINO

SEGUE UN'ALTRA INTERVISTA

COSA DICEVA LA GENTE DI MUSSOLINI? Nel '36 ero appena congedato, c'era la miseria eravamo costretti a far ore e star zitti. C'ERANO DELLE SCRITTE SUI MURI? Si qui a S. Stefano c'era scritto "in ogni casa un corpo di guardia", io ho fatto il militare a Vicenza e nelle caserme c'era scritto "non sciupate il pane ricchezza della nazione". LA GENTE COSA DICEVA? C'era la disciplina. Mi ricordo che la merce era troppo cara, dovevo fare tre ore di lavoro per comperare un Kilo di formaggio. Un fiasco di vino costava dalle 2 e 50 dei giorni di mercato alle 2.75 degli altri giorni. MA LA GENTE ERA CONTENTA O SI LAMENTAVA? Eh, contenta. Non c'erano esigenze quella volta, tutti lavoravano e non si poteva...
MA C'ERA DISOCCUPAZIONE ? Ehh! Nel 31/32 era una crisi mondiale. Io ho lavorato nel '31 cinque o sei mesi solamente. LEI NON SI RICORDA SE NEI PAESI DOVE STAVA IL FASCISMO ABBIA FATTO DELLE STRADE DEI PONTI? No. CHE COSA SI RICORDA DEL "SABATO FASCISTA"? La passeggiata, l'adunata della gioventù fascista. MA LA GENTE CI ANDAVA VOLENTIERI? Insomma. Ci sarà stato anche la qualcuno. Uno non poteva l'altro andava volentieri c'era anche quelli che erano fedeli. Io per andare a fare il premilitare a Comeglians dovevo farmi 23 Km a piedi. (Interviene il figlio): lui nel '43 è scappato! "Io non sono scappato, io sono venuto a casa" mi ha detto. (ritorna a parlare l'intervistato) Io ho assistito quando si versava l'oro per la patria nel '35. Riempivano quei sacchi di vere MA ANDAVANO PER LE CASE? No,no a Piazza dei Signori a Vicenza un cordone... QUINDI SE UNO NON VOLEVA DARLA NON LA DAVA; ANCHE SE POI SI NOTAVA. Io facevo il piantone.